

febbraio 2007

La provincia di Ferrara aggiudica la gara per la gestione della valle di Canneviè-Porticino ad Ekoclub

Tra il Gran Bosco della Mesola, il Po di Volano e gli scanni della foce arricchisce il paesaggio la valle salmastra di Canneviè-Porticino, circa 70 ettari di zona umida sottratti alla bonifica di Gaffaro avvenuta a metà del XX secolo. Ricompresa nel più ampio contesto delle zone umide del Delta del Po e del litorale emiliano-romagnolo, il cui elevato valore ambientale e scientifico è riconosciuto a livello internazionale, questa valle salmastra rappresenta sia un luogo facilmente fruibile per un turismo naturalistico compatibile con i principi di conservazione, sia un centro di attività scientifica e didattica.



Il programma di attività che la nostra Associazione si è impegnata ad attuare nel corso dei dieci anni della concessione è indicata nei seguenti punti.

A) INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO

- ✓ *Stazione di inanellamento dell'avifauna acquatica.* Nel nostro Paese l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico per lo studio delle migrazioni ha avuto un sensibile incremento negli ultimi vent'anni, e ciò ha consentito di ottenere ampi riconoscimenti a livello internazionale. Pur tuttavia si lamenta ancora un limitato sviluppo di questa metodologia di ricerca nei confronti dell'avifauna acquatica. In collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, che per legge coordina l'attività di inanellamento sul territorio nazionale, s'intende attivare una stazione fissa di inanellamento, che, oltre ad assolvere il compito principale di carattere scientifico per cui è istituita, verrà strutturata per consentire visite guidate a scopo didattico per le scolaresche, sull'esempio di quanto già avviene in altre realtà nazionali. L'attivazione di una stazione fissa di inanellamento in questo comprensorio permetterà di mettere in collegamento la valle Canneviè-Porticino con le altre realtà analoghe esistenti in Italia e all'estero, facendo assumere al biotopo un valore scientifico di carattere nazionale e internazionale.
- ✓ *Centro di monitoraggio sulle patologie aviarie.* In collaborazione sia con l'Istituto Zooprofilattico di Padova, centro di riferimento nazionale del Ministero della Salute per questa materia, sia con l'Istituto di Patologia Aviaria della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna, e utilizzando le suddette strutture di cattura degli uccelli acquatici realizzate per l'inanellamento, si potrà sviluppare, in parallelo a quest'ultima attività, quella di controllo delle virosi aviarie, di enorme attualità in campo nazionale e internazionale, vista l'attenzione suscitata a livello mondiale dalla minaccia dell'influenza aviaria.
- ✓ *Censimento degli uccelli acquatici.* Nel contesto del progetto internazionale dedicato allo studio della distribuzione e della consistenza numerica delle popolazioni di uccelli acquatici svernanti (International Waterfowl Census – IWC), in gran parte delle zone umide del nostro Paese

vengono annualmente compiuti i censimenti degli uccelli acquatici in un periodo prestabilito del mese di gennaio. L'organizzazione dei censimenti a livello nazionale è coordinata dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, che si avvale di persone qualificate nel riconoscimento delle diverse specie. Nel territorio della provincia di Ferrara tali censimenti vengono svolti da diversi decenni in molte zone umide, e la valle Canneviè-Porticino può diventare il punto di riferimento per i rilevatori e per la raccolta e l'elaborazione dei dati. Oltre al contributo offerto a questo progetto di ricerca, s'intende svolgere il censimento mensile delle presenze nella zona umida degli uccelli acquatici per individuare e quantificare le specie nidificanti, quelle svernanti, estivanti, di passo post e pre-riproduttivo. Per questa iniziativa sarà necessario avviare una stretta collaborazione con l'ACMA, che già svolge da molti anni i censimenti dell'avifauna acquatica in molte zone umide del nostro Paese..

- ✓ *Monitoraggio della fauna selvatica e ittica.* Il controllo permanente della fauna di Vertebrati (pesci, anfibi, rettili, uccelli, mammiferi) e di Invertebrati dell'area valliva consentirà di disporre di un potenziale di conoscenza utile sia per programmi di ricerca da sviluppare unitamente a Università e Istituti di ricerca interessati, sia per applicare modelli di gestione conservativa delle varie popolazioni animali. Per queste attività nei riguardi delle specie ornitiche risulterà utile sviluppare iniziative anche con la collaborazione dell'UCIM.



B) INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DI UN TURISMO NATURALISTICO

- ✓ *Allestimento di un Centro visite.* La presenza di numerosi immobili di particolare pregio architettonico suggerisce la possibilità di allestire un centro visite dedicato all'illustrazione della flora e della fauna tipiche del sito, da collegarsi sia al Centro di Educazione Ambientale di Mesola della Provincia di Ferrara, sia al Sistema Regionale di Informazione ed Educazione Ambientale (Rete INFEA). In tale Centro il visitatore potrà trovare materiale informativo e di approfondimento sul territorio circostante (pubblicazioni, noleggio binocoli, cartoline, depliant, ecc.).
- ✓ *Ripristino e integrazione della cartellonistica didattica e delle attrezzature (passerelle, panche, cestini, staccionate, ecc.) lungo il percorso naturalistico dell'area.* L'Associazione svolgerà il ruolo di gestione, manutenzione e valorizzazione del Percorso Naturalistico Canneviè-Porticino esistente, integrando ed aggiornando le strutture di visita e didattiche.
- ✓ *Predisposizione di pubblicazioni didattico-divulgative in forma cartacea e multimediale sulle peculiarità ambientali del biotopo.*
- ✓ *Organizzazione di visite guidate del biotopo con approcci personalizzati (scolaresche, persone diversamente abili, naturalisti, gruppi organizzati di turisti anche stranieri, ecc.).* L'Associazione dovrà assicurare la presenza costante di personale qualificato ed esperto per tale tipo di attività.
- ✓ *Ripristino del rudere esistente (casino di guardia) con allestimento di un piccolo museo della valle e di un osservatorio faunistico.*

- ✓ *Incentivazione del turismo naturalistico attraverso l'attivazione di specifiche collaborazioni con:*
 - *Aviosuperficie di Valle Gaffaro,*
 - *Centro Recupero Fauna Selvatica "Garzaia di Codigoro"*
 - *Attracchi nautici sul Po di Volano, sul porticciolo di Volano e in località "La Madonnina",*
 - *Noleggio di biciclette,*
 - *Noleggio di canoe sul Po di Volano.*

C) INIZIATIVE CULTURALI DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO CONGRESSI

- ✓ *Centro di specializzazione in gestione delle risorse naturali anche in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale di Mesola. L'iniziativa si pone come obiettivo lo sviluppo di temi di interesse scientifico, professionale o amatoriale attraverso le più accreditate e aggiornate conoscenze tecnico-scientifiche, trattate da esperti di chiara fama in materia. Il modello didattico che sarà adottato prevede esemplificazioni pratiche delle nozioni impartite, la valutazione di casi di studio e uno scambio diretto di informazioni con i docenti, che condividono durante l'arco di una settimana la stessa struttura logistica dei partecipanti, fino al perseguimento e al consolidamento di una realtà che sarà definita "Centro di formazione e specializzazione in campo naturalistico-ambientale". I partecipanti avranno l'opportunità di apprezzare oltre al momento formativo, scenari paesaggistici di indubbio pregio, elementi di grande valore naturalistico e il graduale, nonché proficuo stare insieme con colleghi provenienti da ogni parte d'Italia. Alcuni esempi dei corsi che potranno essere organizzati e svolti:*
 - a. *Tecniche di fotografia naturalistica con applicazione allo studio delle componenti faunistiche e vegetazionali.*
 - b. *Le aree protette nell'attuazione delle reti ecologiche: i nuovi paradigmi della pianificazione e gestione del paesaggio.*
 - c. *Introduzione, reintroduzione e ripopolamenti faunistici: come, dove e quando operare.*
 - d. *Il contributo dell'ecopatologia per la conservazione e la gestione della fauna selvatica.*
- ✓ *Organizzazione di eventi culturali e congressuali su temi ambientali di carattere nazionale e internazionale, anche in collaborazione con l'Università.*



D) MONITORAGGIO E GESTIONE ATTIVA DELLA FAUNA ITTICA VALLIVA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ANGUILLE.

Il patrimonio ittico delle valli Canneviè-Porticino sarà valorizzato attraverso attività di monitoraggio, vigilanza e studio, soprattutto per quanto riguarda la popolazione autoctona di anguilla. Per tale fine s'intende avviare una collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po.

